



Centro per l'Istruzione degli Adulti
CPIA Eduard C. Lindeman
C.M. BOMM36300D - C.F. 91370230376



Viale Vicini, 19
40122 Bologna
www.cpiabologna.edu.it
Tel. 051/2170000
email: bomm36300d@istruzione.it
pec: bomm36300d@pec.istruzione.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Prot.e data vedi segnatura informatica

Albo on line - Amm.ne Trasparente

Agli Atti

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”. Avviso/Decreto: “Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola”. Codice Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2026-1745. Titolo del Progetto: “AI per l'educazione degli adulti: innovazione didattica, inclusione digitale e personalizzazione nei CPIA”. Codice Identificativo Progetto: BOMM36300D-M4C1I2.1-2026-1745-P-65899 Codice CUP: C34D25003260006

DECRETO DI NOMINA DEL RUP

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante *"Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche"*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTA la legge 23 settembre 2025, n. 132, recante *"Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state destinate le risorse per la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, istitutivo del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), volto ad accelerare la transizione digitale e l'adeguamento dei sistemi di istruzione pubblica all'interno dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante la disciplina e lo stabilimento di regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (noto come "Regolamento sull'IA" o "AI Act"), il quale fissa le precondizioni legali, etiche, di trasparenza e di tutela dei diritti fondamentali nell'utilizzo di sistemi basati su algoritmi e modelli di IA;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano, approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN in data 13 luglio 2021 e successivamente rimodulato;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo "Codice dei contratti pubblici", con specifico riguardo alle disposizioni per la digitalizzazione integrale del ciclo di vita dei contratti e l'attuazione degli investimenti pubblici;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, concernente il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", emanata dal Parlamento italiano per coordinare e favorire lo sviluppo tecnologico in armonia con l'AI Act europeo;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025, n. 219, con il quale sono state appositamente destinate le risorse finanziarie PNRR per la costituzione di snodi formativi territoriali dedicati alla transizione digitale e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nelle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 18 settembre 2024, n. 183, avente ad oggetto l'adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che inserisce la cittadinanza digitale e l'uso critico e consapevole dei media tra i nuclei tematici obbligatori;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, concernente l'adozione delle "Linee guida per le discipline STEM" nelle scuole di ogni ordine e grado;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 29 agosto 2025, n. 166, recante le "Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole", che fissa i criteri didattici ed operativi per orientare i percorsi formativi verso un approccio etico, sicuro e antropocentrico dell'IA nei contesti di apprendimento;

VISTO, in particolare, il predetto Regolamento (UE) 2024/1689 ai sensi del quale «La **diffusione dei sistemi di IA** nell'istruzione è importante per promuovere un'istruzione e una formazione digitali di alta qualità e per consentire a tutti i discenti e gli insegnanti di acquisire e condividere le competenze e le abilità digitali necessarie, compresa l'alfabetizzazione mediatica, e il pensiero critico, per partecipare attivamente all'economia, alla società e ai processi democratici»;

VISTE le Linee guida sulle pratiche vietate in materia di intelligenza artificiale (IA), del 4 febbraio 2025, della Commissione europea, adottate in attuazione del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act);

VISTI i Primi orientamenti del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) adottati il 5 giugno 2024 dall'European Data Protection Supervisor che «intendono fornire consigli pratici e istruzioni alle istituzioni, agli organi, agli uffici e alle agenzie (IUE) dell'UE sul trattamento dei dati personali quando si utilizzano sistemi di IA generativa, per facilitarne la conformità con i loro obblighi in materia di protezione dei dati stabiliti, in particolare, nel regolamento (UE) 2018/1725»;

VISTA la «Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law» del Consiglio d'Europa del 5 settembre 2024;

VISTA la Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale (2023/C 23/01), del 23 gennaio 2023, con cui il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea si impegnano a «promuovere sistemi di intelligenza artificiale antropocentrici, affidabili ed etici nell'intero corso del loro sviluppo, della loro diffusione e del loro utilizzo, in linea con i valori dell'UE»;

VISTO in particolare, il capitolo 3 (libertà di scelta) della predetta Dichiarazione il quale prevede che «L'intelligenza artificiale dovrebbe fungere da strumento per le persone, con l'obiettivo ultimo di aumentare il benessere umano» e che «Ogni persona dovrebbe essere messa nelle condizioni di godere dei benefici offerti dai sistemi algoritmici e di intelligenza artificiale, anche compiendo le proprie scelte informate nell'ambiente digitale, e rimanendo al contempo protetta dai rischi e dai danni alla salute, alla sicurezza e ai diritti fondamentali»;

VISTI gli Orientamenti etici per gli educatori sull'uso dell'intelligenza artificiale (IA) e dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento della Commissione europea, pubblicati nel 2022, secondo cui «L'uso dei sistemi di IA risulta potenzialmente in grado di migliorare l'insegnamento, l'apprendimento e la valutazione, di assicurare risultati dell'apprendimento migliori e di aiutare le scuole a operare in maniera più efficiente»;

VISTA la UNESCO Recommendation on the Ethics of Artificial Intelligence, adottata il 23 novembre 2021;





VISTO il documento The impact of the General Data Protection Regulation (GDPR) on artificial intelligence, adottato dal Parlamento europeo nel giugno 2020, che affronta il rapporto tra i principi e le disposizioni del GDPR e l'utilizzo dei sistemi di IA;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 «Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale» della Commissione europea, del 30 settembre 2020, volto a «Promuovere la comprensione delle tecnologie emergenti e delle loro applicazioni nell'istruzione, elaborare orientamenti etici sull'intelligenza artificiale (IA) e sull'utilizzo dei dati nell'insegnamento e nell'apprendimento per gli educatori»;

VISTA la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026, adottata dall'Agenzia per l'Italia Digitale, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, il 22 luglio 2024, che pone come obiettivo quello di «Realizzare percorsi educativi sull'IA nelle scuole, per preparare le nuove generazioni a un uso attento e consapevole delle nuove tecnologie; sviluppare iniziative di divulgazione mirate a sensibilizzare e coinvolgere la società italiana nella rivoluzione dell'IA; finanziare e sostenere iniziative di reskilling e upskilling in tutti i contesti produttivi»;

VISTO il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, edizione 2024- 2026, adottato dall'Agenzia per l'Italia Digitale a dicembre 2023 e, in particolare, lo strumento 5 (Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione) che intende fornire «indicazioni operative per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale basate sull'esperienza pratica per l'implementazione delle tecnologie di IA nella Pubblica Amministrazione»;

VISTO il Programma Strategico – Intelligenza Artificiale 2022-2024 del Governo italiano, secondo cui «L'intelligenza artificiale dovrebbe essere un argomento importante a tutti i livelli di istruzione. Allo stesso tempo, l'IA può costituire un potente strumento per trasformare il sistema educativo nazionale sviluppando piani di apprendimento personalizzati nei limiti dei principi di equità e affidabilità»;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026, emanato dall'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), avente ad oggetto le procedure di adesione per gli "Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola";

VISTA la Proposta Progettuale inoltrata da questa Istituzione Scolastica (I.I.S. "Belluzzi-Fioravanti") contrassegnata dal codice candidatura P-65527, strutturata in coerenza con le indicazioni dell'Avviso per l'attivazione di laboratori e percorsi avanzati di alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale applicata alle discipline curriculari;

VISTO l'Accordo di Concessione volto a regolamentare i rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "SNODO IA - Formazione e laboratori per la scuola", cofirmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Istituzione Scolastica e dal Direttore Generale dell'Unità di Missione per il PNRR del





FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MIM, dott.ssa Simona Montesarchio, registrato in data **5 maggio 2026** al numero di protocollo ufficiale del Ministero: **mpi.AOOGA MI.REGISTRO UFFICIALE.U.0106127.05-05-2026**;

VISTO l'Avviso pubblico dell'Unità di missione per il PNRR prot. n. **73226 del 27 marzo 2026** per la presentazione di proposte progettuali volte alla costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola;

VISTO l'Accordo di Concessione sottoscritto digitalmente, registrato con prot. mpi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0105330 del 05-05-2026, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto sopra specificato;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato con Delibera del Consiglio di Istituto;

PRESO ATTO che il finanziamento assegnato a questa Istituzione Scolastica (Soggetto Attuatore CPIA 2 - EDUARD C. LINDEMAN) per la realizzazione del progetto ammonta complessivamente a un importo assegnato secondo la relativa scheda di progetto;

CONSIDERATO che il predetto finanziamento non era precedentemente iscritto nel Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2026;

RILEVATA la necessità, per l'attuazione delle attività progettuali, di assumere formale finanziamento nel bilancio di questa Istituzione Scolastica, mediante apposita variazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2026;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.L. 129/2018, le variazioni del Programma Annuale conseguenti ad entrate finalizzate disposte in esecuzione di provvedimenti dell'Amministrazione centrale o periferica possono essere disposte con decreto del Dirigente Scolastico da trasmettere per conoscenza al Consiglio di Istituto;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo «Codice dei contratti pubblici», e in particolare l'articolo 15, il quale prevede che le stazioni appaltanti nominino un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento;

VISTO l'Allegato I.2 del citato D.Lgs. n. 36/2023 relativo alle attività, ai requisiti e ai compiti del RUP;

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



CONSIDERATO che per la realizzazione del citato progetto PNRR si rende necessario procedere all'affidamento di forniture, servizi e/o incarichi a personale esperto, nel rispetto delle tempistiche e delle milestone stabilite dall'accordo di concessione;

RITENUTO che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) debba essere prioritariamente attribuito al Dirigente Scolastico in quanto legale rappresentante dell'Istituzione, ovvero a personale interno idoneo provvisto di specifiche competenze professionali adeguate all'oggetto dell'appalto e alla complessità del progetto;

ACCERTATO che il Dirigente Scolastico possiede i requisiti di esperienza, professionalità e competenza richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento di tali funzioni in rapporto all'entità dell'investimento;

DECRETA

Articolo 1 - Nomina del RUP

Il Dirigente Scolastico, Dott. Emilio Porcaro, assume formalmente le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, per la gestione di tutte le fasi (programmazione, affidamento ed esecuzione) relative all'attuazione del progetto PNRR contrassegnato dal codice BOMM36300D-M4C1I2.1-2026-1745-P-65899 (CUP: C34D25003260006);

Articolo 2 - Compiti e Funzioni

Il RUP svolge tutti i compiti previsti dal D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato I.2 dello stesso Codice. In particolare, è responsabile dell'andamento e del monitoraggio delle attività finanziate, coordina le procedure di affidamento, verifica la conformità dei servizi e delle forniture erogate rispetto alle linee guida del PNRR e garantisce l'inserimento dei dati necessari sulla piattaforma ministeriale *Futura PNRR*;

Articolo 3 - Durata dell'Incarico

L'incarico decorre dalla data del presente provvedimento e mantiene la sua validità fino alla completa conclusione delle attività progettuali, alla rendicontazione finale e alla chiusura formale del progetto da parte dell'Autorità di Gestione;

Articolo 4 - Gratuità dell'Incarico

Il presente incarico, per quanto concerne le specifiche funzioni di RUP stabilite dal Codice dei Contratti, viene svolto a titolo gratuito, ferma restando l'eventuale remunerazione per le sole attività di natura





FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

tecnico-operativa/specialistica strettamente connesse alla gestione del progetto, ove espressamente previste dal piano economico e autorizzate nei limiti delle linee guida PNRR sul personale;

Articolo 5 - Trasparenza e Pubblicità

Il presente decreto viene inserito nel fascicolo di progetto, pubblicato all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale dell'Istituzione Scolastica nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, sotto-sezione *"Bandi di gara e contratti"*, ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
EMILIO PORCARO
(FIRMA DIGITALE)

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza